

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"; **VISTO** il decreto legislativo 19/02/2004, n. 59, concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione, a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53; **VISTO** il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblicazione e la perequazione tributaria"; **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e la susseguente circolare applicativa 10 aprile 2014, n. 36; **VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, che ha impartito disposizioni sulla riforma del sistema scolastico e, in particolare, sulla costituzione dell'organico dell'autonomia anche in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali; **VISTA** la circolare ministeriale 12 dicembre 2023, n. 40055, relativa alle iscrizioni alle sezioni della scuola

la circolare ministeriale 15 maggio 2017, n. 21315, che ha dettato prescrizioni relative alla istituzione dell'Organico dell'autonomia triennale del personale docente, per gli anni scolastici

dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2024/2025;

2016/17, 2017/18 e 2018/19;

VISTA



VISTO

il decreto del Ministro dell'istruzione 30 luglio 2021, n. 237, recante "Autorizzazione al progetto di sperimentazione di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del Metodo Montessori" che ha previsto, in particolare, tale sperimentazione presso l'I.C. San Donato di Sassari;

CONSIDERATO

che il summenzionato decreto del Ministro dell'istruzione n. 237 del 2021, all'art. 1, comma 2, lett. d, ha previsto l'attribuzione di «quote di organico aggiuntive pari ad almeno 9 ore settimanali per classe sperimentale attivata»;

VISTO

il decreto del Ministro della pubblica istruzione 6 agosto 1999, n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione, l'ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO

il decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1° luglio 2022, n. 176, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTO

l'art. 1, commi da 344 a 347, legge 30 dicembre 2021, n. 234, in materia di istituzione di classi in deroga alle dimensioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.81 per favorire l'efficace fruizione del diritto allo studio da parte dei soggetti svantaggiati collocati in classi con numerosità prossima o superiore ai limiti previsti a normativa vigente;

VISTO

il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 10-bis, rubricato «Abolizione del limite numerico minimo di alunni per classe nelle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno – Agenda Sud»;

VISTO

il piano di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche della Regione Sardegna, per l'anno scolastico 2024/25, adottato con delibera di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna, n. 46/25 del 22.12.2023, allegato 1, come modificata dalla delibera n. 1/8 del 05.01.2024 e relativi allegati 1 e 2 che ne costituiscono parte integrante, recepite con i decreti del Direttore Generale dell'USR Sardegna 11 gennaio 2024, n. 606 e 27 febbraio 2024, n. 3802;

VISTO

il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 26 febbraio 2024, n. 33 e vista, altresì, la nota del Ministero dell'istruzione e del merito 28 marzo 2024, n. 43464, recanti disposizioni per la determinazione delle dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2024/25;

VISTO

il decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna 24 aprile 2024, n. 8327, relativo alla assegnazione della dotazione organica della provincia di Sassari per l'a.s. 2024/25;



ESAMINATE

le proposte di organico di diritto della scuola secondaria di primo grado avanzate dai dirigenti delle Autonomie Scolastiche di questa Provincia per l'a.s. 2024/25;

RILEVATE

ai sensi dell'art. 19 comma 7-ter, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, le esigenze di funzionamento dei posti di sostegno rappresentate dai Dirigenti scolastici delle scuole della provincia, le particolari condizioni degli alunni disabili inseriti nelle classi di scuola secondaria di primo grado e tenuto conto della proposta di funzionamento dei posti di sostegno di cui al protocollo di questo Ufficio n. 5710 del 23 aprile 2024;

VISTE

le indicazioni fornite dall'USR Sardegna in merito all'impiego dei docenti da destinare all'attuazione dei progetti nazionali ai sensi dell'art. 1, comma 65, legge n. 107 del 2017;

TENUTO CONTO delle particolari situazioni di edilizia scolastica dai medesimi prospettate, anche certificate dagli Enti locali e dalle ASL, in relazione alle quali è stato necessario procedere alla previsione di classi con un numero di alunni inferiore a quello prescritto;

RITENUTO

anche in applicazione di quanto previsto dall'art. 8, nel rispetto del contingente di posti assegnato dalla Direzione Scolastica Regionale, di dover autorizzare il funzionamento di classi in deroga rispetto al numero di alunni nello stesso d.P.R. stabilito, tenuto conto:

- della ubicazione geografica delle scuole in zone con peculiari caratteristiche geo-morfologiche o in zone di afflusso caratterizzate da specifiche condizioni di disagio economico e socioculturale:
- delle difficoltà di trasporto degli alunni in scuole viciniori in relazione alle condizioni delle vie di comunicazione, alla gravosità dei tempi di percorrenza in rapporto all'età dei discenti;
- delle precarie condizioni di funzionamento dei servizi di trasporto pubblico esistenti e disponibili, anche con riguardo ai vincoli di bilancio indicati dai competenti Enti locali agli stessi
- delle aree a rischio di devianza minorile con alunni con particolari difficoltà di apprendimento e scolarizzazione e delle condizioni di disagio degli alunni di determinate aree geografiche per la necessità di ovviare ai rischi di dispersione scolastica per assicurare il diritto-dovere all'istruzione alle relative fasce di età;
- delle peculiari prescrizioni contenute nei menzionati commi da 344 a 347 dell'art. 1, legge n. 234 del 2021 e nell'art. 10 bis d.l. 123/23, convertito in legge 159/23;

PRESO ATTO

delle comunicazioni dei sindaci dei comuni con classi costituite con un numero di alunni inferiore ai parametri di cui all'art. 11 del d.P.R. 81/2009, che riferiscono sulla gravosità dei costi di trasporto, impeditiva del trasferimento degli alunni in plessi viciniori;

DATO ATTO

delle operazioni inerenti il riequilibrio del potenziamento nel primo ciclo di istruzione in ragione della consistenza della popolazione scolastica degli istituti, delle proposte pervenute dai dirigenti scolastici, della salvaguardia delle posizioni di soprannumero;



VISTO il decreto del Direttore Regionale dell'USR Sardegna 27 Marzo 2002, n. 3750, recante delega ai

dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali per la definizione degli organici del personale delle

scuole di ogni ordine e grado;

INFORMATE le OO.SS. del Comparto scuola;

DECRETA

Art. 1) Le dotazioni organiche del personale docente degli istituti e scuole di istruzione secondaria di primo grado della provincia di Sassari, per l'anno scolastico 2024/25 sono determinate come dagli allegati prospetti (mod. 1, mod. 2 e mod. 3) e dal prospetto relativo ai posti di potenziamento, che fanno parte integrante del presente provvedimento, entro l'assegnazione di posti effettuata dall'Ufficio Scolastico Regionale, di cui in premessa.

Art. 2) Il numero complessivo delle cattedre ordinarie, orarie interne ed esterne, risulta determinato come dall'allegato prospetto riassuntivo (mod. 4).

Avverso le presenti determinazioni è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR e ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE ANNA MARIA MASSENTI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse